



**IN PRINCIPIO  
ERA IL VERBO**

*Corro per la via  
dei tuoi comandi,  
e Tu mi allarghi il cuore*

# Schema generale

In  
principio  
era  
il Verbo



~~Che cos'è la Parola di Dio?~~

## Come accostare la Parola di Dio?

Premessa: una pagina della «Verbum Domini»

Dove la incontriamo?

- \* “Liber naturae”,
- \* Ispirazione dei profeti,
- \* Mistero di Cristo;

(non tratteremo) \* Storia della salvezza, \* Sacra Scrittura \*  
Parola degli Apostoli, Tradizione della Chiesa;

## Dalla Parola alla vita



## Premessa: una pagina della «Verbum Domini»

Quasi un riassunto della precedente puntata

“Se al centro della Rivelazione divina c’è  
l’evento di Cristo,  
occorre anche riconoscere che

- **la stessa creazione, il *liber naturae***, è essenzialmente parte di questa  
sinfonia a più voci in cui l’unico Verbo si esprime.

- Allo stesso modo confessiamo che  
Dio ha comunicato la sua Parola nella **storia della salvezza**,

- con la potenza del suo Spirito «**ha parlato per mezzo dei profeti**».

-La divina Parola, ha **la sua pienezza nel mistero dell’incarnazione,  
morte e risurrezione del Figlio di Dio.**



- E ancora, Parola di Dio è **quella predicata dagli Apostoli**, in obbedienza al comando di Gesù Risorto  
«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura» (Mc 16,15).
- La Parola di Dio è trasmessa nella **Tradizione viva della Chiesa**.
- la Parola di Dio attestata e divinamente ispirata è **la sacra Scrittura**, Antico e Nuovo Testamento. (*Verbum Domini*)



## Dove la incontriamo?

La multiforme ricchezza della Parola di Dio, riscontrata nella riflessione precedente ci porta a cercarla, a riconoscerla e a frequentarla in diversi ambiti.

### Schema

- ➔ \* “Liber naturae”
- \* Storia della salvezza
- ➔ \* Ispirazione dei profeti
- ➔ \* Mistero di Cristo
- \* Parola degli Apostoli
- \* Tradizione della Chiesa
- \* Sacra Scrittura



## La creazione

Quattro spunti per noi:

- Educarsi- educare alla **contemplazione** della bellezza di quanto ci circonda
- Educarsi- educare al **rispetto “attivo”** delle cose.
- L’arte non è un semplice “abbellimento”, **ma sostanza di “rivelazione”**

**nb:** - **Lo strumento della coscienza**

( = piccolo tabernacolo dello Spirito “prêt-à-porter”  
o se preferite, “tascabile”)

per leggere il cuore con gli occhi di Dio

- Dove la incontriamo? - “Ispirazione profetica»

Riprendendo i singoli elementi elencati nella Verbum Domini

In  
principio  
era  
il Verbo



## “Ispirazione profetica»

(cos'è) - riconoscere i “segni dello Spirito”,  
anche in situazioni contorte e poco “spirituali” .

In tutti i battezzati, dal primo all'ultimo, opera la forza santificatrice dello Spirito che spinge ad evangelizzare. **Il Popolo di Dio è santo in ragione di questa unzione che lo rende *infallibile* “in credendo”**. Questo significa che quando crede non si sbaglia, anche se non trova parole per esprimere la sua fede. Cfr EvG n. 119)

G.B. Montini rivolgendosi ai 'fratelli lontani': “Talora il loro anticlericalismo nasconde uno sdegnato rispetto alle cose sacre, che credono in noi avviliti”.

Come si cura

- Scrutare le Scritture
- conoscere, pregare lo Spirito Santo

## - Dove la incontriamo?



Riprendendo i singoli elementi elencati nella Verbi Domini

- \* Storia della salvezza
- \* Ispirazione dei profeti
- \* Parola degli Apostoli
- \* Tradizione della Chiesa
- \* Sacra Scrittura

(materiale per un nuovo ciclo)



## Mistero di Cristo: Liturgia e Parola di Dio «proclamata»

### Premessa: A. Cos'è la Liturgia

**La liturgia è il luogo** dove la Chiesa «si attua», è il momento dove il divino che c'è in questa assemblea prende forma, 'si fa vedere', se così si può dire.

**E' il momento** in cui, ripetendo i gesti voluti da Gesù, si realizza in noi la salvezza, il mondo di Dio, un pezzo di paradiso.

*Lì, nella sua parola proclamata è Lui che parla; nel suo pane spezzato e nel suo vino versato è Lui che dona la sua verità e la sua vita. (VD)*

*La liturgia è quel momento speciale di vita che, in cambio del tempo di vita ordinaria che noi le cediamo, **ci restituisce** la forza, la profondità, la nettezza, il rigore, **la bellezza di ciò che significa essere credenti** cioè avere un rapporto felice con Dio. (Sequeri)*

Riprendendo i singoli elementi elencati nella Verbi Domini

In  
principio  
era  
il Verbo



## 1. La Parola di Dio nella liturgia

La parola di Dio, annunciata nella liturgia,  
è sempre viva ed efficace per la potenza dello Spirito Santo,  
*E' Cristo stesso che parla quando nella Chiesa si legge la sacra Scrittura».*

La Chiesa ha sempre mostrato la consapevolezza che  
nell'azione liturgica

**la Parola di Dio si accompagna all'intima azione dello Spirito Santo**  
che la rende operante nel cuore dei fedeli.

**Nell'azione liturgica** siamo posti di fronte alla sua **Parola**  
**che realizza ciò che dice.**

In  
principio  
era  
il Verbo



## 2. Lo «scambio mirabile» tra Parola ed Eucarestia

la Parola di Dio, dalla Chiesa letta e annunciata nella liturgia, porta in qualche modo, come al suo stesso fine, al sacrificio dell'alleanza, cioè all'Eucaristia»

L'Eucaristia ci apre all'intelligenza della sacra Scrittura, così come la sacra Scrittura a sua volta illumina e spiega il Mistero eucaristico.

In effetti, senza il riconoscimento della presenza reale del Signore nell'Eucaristia, l'intelligenza della Scrittura rimane incompiuta.

Vedi VD nn 52-55



### 3. La Parola di Dio nella liturgia: corollari

- a. Il massimo livello di presenza (performatività) della Parola di Dio è la sua proclamazione liturgica
  - b. non c'entra niente con questo momento, la **lettura del foglietto**
  - c. esige da parte dei lettori e **degli ascoltatori** una preparazione (dalla preparazione nella preghiera personale dei testi, alla "lectio", allo studio personale ecc.)
- canto, silenzio, gesti, comportamenti ecc.  
sono la necessaria valorizzazione di questo ascolto-evento
- d. **si fa ascolto nel "timore"** di questa parola-evento che di nuovo ci capita.



La Parola di Dio nella liturgia: conclusioni:

e. Questo “incanto” non si produce se abbiamo “lasciato fuori i fratelli”. (relazione inscindibile tra Parola, Eucarestia, Carità)

### Un esempio

- (Ic 4): <sup>20</sup>Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui.
- <sup>21</sup>Allora cominciò a dire loro:
- "Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato".
- 

Nb.: la messa feriale:

- alla dovuta preparazione, supplisce l' “impegno” a trovare il modo di parteciparvi;
- evita tuttavia di renderlo un “gesto di pietà”.



La **Parola di Dio** nella liturgia: conclusioni:

Un testo riassuntivo

**La liturgia è il segnale della fermata che dice:**

*"Piccoli omini rendiamoci conto che se non ci facciamo toccare da Dio e se non ci fermiamo ad ascoltare Dio, siamo perduti! "*

**La liturgia è la sfida allo sbracciarsi convulso e inconcludente del nostro tempo.**

*Nelle città è ancora più chiaro che non abbiamo un'altra strada:*

*La liturgia dovrebbe essere come la piramide di Parigi, invece non ha splendore non ha potenza; **non ferma affatto la Chiesa,***

*persino nel dettaglio che durante le nostre assemblee ci sono sempre individui che si aggirano per assolvere incombenze: salutare parenti; accendere candele; prendere gli occhiali dimenticati sulla sedia ...*

**Il "linguaggio" e i gesti "liturgici" = sono la risposta a questa domanda .**

**Come puoi avere il senso della potenza che c'è lì:**

*una cosa di cinquanta miliardi di megatoni che deve cambiare la prospettiva e comunicare fisicamente la trasmissione della fede?*

Che cos'è la Parola di Dio?  
Parole imparentate

In  
principio  
era  
il Verbo



Domande

Distinguo tra preghiera e Liturgia?